

# AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi delle Delibere Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e n. 91 del 10/07/17

## 1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1.**Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2.**Profilo ricercato:** Esperto per la gestione del Programma Paese in Bosnia e Erzegovina per il progetto: “Supporto alla gestione e monitoraggio del Programma Paese in Bosnia e Erzegovina” AID 11122.

Il candidato ideale possiede capacità organizzative, tecniche ed economico-amministrative e comprovata e pluriennale esperienza, sia nel coordinamento, monitoraggio e supervisione di programmi e progetti di cooperazione internazionale - in particolare nei paesi prioritari della Cooperazione Italiana - sia familiarità con gli aspetti amministrativo-contabili e legati alla conduzione delle iniziative di cooperazione. Il candidato possiede, inoltre, comprovata esperienza nella gestione dei rapporti istituzionali, sia con i partner nazionali (Ministeri di linea, Agenzie, Organizzazioni della società civile) che internazionali (Commissione Europea, Organizzazioni ONU, Ambasciate, Agenzie di cooperazione).

1.3.**Paese:** Bosnia e Erzegovina.

1.4.**Durata incarico:** Plurime missioni brevi per un massimo di 8 mesi nell'arco di 12, fino a fine progetto.

1.5.**Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa:** SI

1.6.**Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7.**Data prevista di entrata in servizio:** Settembre 2017

1.8.**Tipologia di incarico:** Gestione, formulazione e monitoraggio.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

La Cooperazione Italiana è attiva da oltre 25 anni in Bosnia e Erzegovina. Dopo il superamento del periodo di emergenza umanitaria seguito al conflitto del 1992-1995, la Cooperazione Italiana ha sostenuto la crescita del Paese attraverso interventi strutturali per la ripresa economica, principalmente nei settori dello sviluppo economico, sviluppo rurale, ritorno e reintegrazione dei rifugiati, servizi sociali per l'infanzia, rafforzamento delle istituzioni democratiche, sminamento, ambiente, parità di genere, educazione e tutela dei diritti umani e la sicurezza alimentare.

La Cooperazione Italiana opera in stretto coordinamento con i donatori internazionali, tra cui si segnala il Country Team UN (UNCT) - che include 13 tra Fondi, Programmi ed Agenzie specializzate (FAO, ILO, IOM, UNDP, UNFPA, UNEP, UNESCO, UNHCR, UNICEF, UNODC, UNV, UN Women, WHO) - le Istituzioni di Bretton Woods (World Bank, IMF) e l'ICTY (International Criminal Tribunal for the former Yugoslavia). Tra i donatori bilaterali più attivi si segnalano le Cooperazioni Svedese (SIDA), Tedesca (GIZ/KfW), Svizzera (SDG e SECO), Americana (USAID), Turca (TIKA), Giapponese (JICA) e Norvegese. Il meccanismo di coordinamento donatori è condiviso tra il *Directorate for European Integration* (DEI) per i donatori europei ed il *Ministry of Finance and Treasury* (MoFT), che periodicamente indicano dei *donor coordination fora* e dei *sector donor coordination meetings* a livello settoriale. A cadenza annuale, si riunisce il *Donor Coordination Forum* (DCF) che raccoglie tutti i donatori presenti in Bosnia e Erzegovina.

Il portafoglio iniziative in corso e programmate della Cooperazione Italiana in Bosnia e Erzegovina include, per la grande maggioranza, progetti eseguiti in "gestione diretta", per un importo complessivo di circa 3.000.000 Euro, nei settori riguardanti la tutela del patrimonio culturale, la promozione delle attività agricole, la gestione dei rischi ambientali e le campagne di sminamento. La programmazione 2017 prevede lo stanziamento di risorse pari a circa 600.000 Euro nei settori dello sviluppo rurale e protezione civile. Inoltre, continuità sarà data alle azioni di sminamento. In considerazione del riconoscimento della Bosnia e Erzegovina come Paese prioritario, è altresì previsto l'avvio di iniziative promosse da ONG italiane e finanziate nell'ambito dei periodici bandi lanciati dall'Agenzia. Parallelamente alle azioni messe in campo in Bosnia e Erzegovina, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è attiva nella regione balcanica anche in Kosovo e in Albania.

Il progetto "Supporto alla gestione e monitoraggio del Programma Paese in Bosnia e Erzegovina" AID 11122 si configura come lo strumento operativo primario di sostegno all'attività della Cooperazione Italiana per la crescita inclusiva e sostenibile della Bosnia e Erzegovina attraverso la gestione del pertinente Programma Paese. L'iniziativa intende, in particolare, mettere a disposizione le competenze tecniche e le risorse necessarie a sostenere le istituzioni bosniache e la Sede AICS di Tirana (competente territorialmente anche per la Bosnia e Erzegovina in base alla Delibera

N°103 del 03/10/2016) nella gestione, monitoraggio e visibilità del portafoglio di iniziative della Cooperazione Italiana nel Paese. Il progetto contribuisce così alla crescita inclusiva e sostenibile del Paese, sostenendo le competenti autorità nel percorso d'integrazione con l'Unione Europea. Il Programma Paese si inserisce, infatti, a sostegno delle riforme istituzionali che il Governo bosniaco è chiamato a mettere in campo per la prosecuzione dei negoziati di adesione all'UE e per l'adozione dell'*acquis communautaire*, come da ultimo confermato nell'*Indicative strategy paper for Bosnia e Erzegovina 2014-2020 (revised 2017 version)*.

### TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che sia in possesso di spiccate capacità organizzative, tecniche ed economico-amministrative, acquisite in vasti settori ed nei principali canali di finanziamento della cooperazione (bilaterale, multilaterale, dono, credito d'aiuto). Possiede, inoltre, pluriennale esperienza nel coordinamento, monitoraggio e supervisione di Programmi Paese e delle relative iniziative. Il candidato ha maturato, inoltre, esperienza nel monitoraggio e gestione degli aspetti progettuali, organizzativi ed amministrativi di un ufficio distaccato. Il candidato avrà infine una comprovata esperienza nella gestione dei rapporti istituzionali, sia con i partner nazionali (Ministeri di linea, Agenzie, Organizzazioni della Società Civile) che internazionali (Commissione Europea, Banca Mondiale, Ambasciate, Agenzie di Cooperazione).

È richiesta una figura di esperto che, secondo gli indirizzi del titolare della Sede Estera AICS di Tirana, sia in grado di:

- Assicurare la corretta e regolare gestione delle iniziative afferenti ai programmi della Cooperazione Italiana in Bosnia e Erzegovina, sia per gli aspetti di carattere tecnico/specialistico che amministrativo.
- Coadiuvare la sede AICS di Tirana per gli aspetti tecnici del processo d'identificazione, formulazione e/o valutazione delle nuove iniziative nel Paese (quali pre-fattibilità, fattibilità, valutazione tecnico-economiche, congruità dei costi, ecc.).
- Supervisionare, monitorare e valutare iniziative in esecuzione.
- Promuovere, sotto la supervisione del titolare della Sede Estera AICS di Tirana, un coerente e sinergico approccio dei diversi programmi e iniziative in essere finanziate dalla Cooperazione Italiana in Bosnia e Erzegovina, sostenendo l'impatto di sistema e la visibilità.
- Coadiuvare la sede AICS di Tirana e promuovere l'identificazione e formulazione di nuove iniziative di intervento della Cooperazione Italiana da finanziare con crediti d'aiuto.
- Eventuali ulteriori compiti puntuali che si dovessero rendere necessari nel corso delle varie missioni, da svolgere su incarico del titolare della Sede Estera AICS di Tirana.

## 1.9. **Compenso**

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

## 1.10. **Divieto di esercitare altre attività**

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

## **2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

### **2.1 Titolo di studio**

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Cooperazione internazionale, Economia e Commercio, Scienze Politiche.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [www.miur.it](http://www.miur.it).

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

### **2.2 Lingue straniere**

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua Inglese scritta e orale al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

## 2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

## 2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di almeno 10 anni nel settore della Cooperazione internazionale.

2.4.2 Esperienza professionale di almeno 5 anni nel coordinamento di programmi e progetti di cooperazione internazionale in paesi prioritari per la Cooperazione Italiana.

2.4.3 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

## 2.5 Altri requisiti **(ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)**

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Cittadino dell’Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.3 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.4 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.5 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.6 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.7 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.8 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.9 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.10 Risultare, per i dipendenti pubblici a riposo, nelle condizioni di poter assumere incarichi professionali ai sensi del D.Lgs n.39/2013.

2.5.11 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell’ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

### 3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza in posizioni apicali di enti di Cooperazione.
- b) Esperienze nella gestione e coordinamento di progetti e programmi della Cooperazione Italiana allo Sviluppo.
- c) Esperienza e responsabilità nella gestione amministrativa contabile e/o finanziaria in iniziative di Cooperazione allo Sviluppo.
- d) Esperienza professionale nella regione.
- e) Esperienza con funzioni di coordinamento programmi e progetti in Organizzazioni internazionali e ONG.
- f) Specializzazioni post-laurea (master/dottorato) in relazioni internazionali e/o cooperazione internazionale allo sviluppo e/o politiche europee.
- g) Conoscenza della lingua Bosniaca, Croata o Serba.

**3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.**

### 4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo [candidature.missioni@pec.aics.gov.it](mailto:candidature.missioni@pec.aics.gov.it) allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** [http://www.aics.gov.it/?page\\_id=3852](http://www.aics.gov.it/?page_id=3852);

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** [http://www.aics.gov.it/?page\\_id=3852](http://www.aics.gov.it/?page_id=3852);

- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;

- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "Bosnia e Erzegovina - Supporto alla gestione e monitoraggio del

Programma Paese in Bosnia e Erzegovina, Aid 11122, profilo ricercato Esperto per la gestione del Programma Paese in Bosnia e Erzegovina”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l’ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell’avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell’indicare l’inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell’Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dalla selezione, l’Amministrazione procede alla denuncia all’autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziati dal candidato.

## **5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL’EVENTUALE COLLOQUIO.**

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l’Unità Selezione Esperti dell’AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l’esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all’indirizzo dichiarato all’atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

- **Competenze accademiche** - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:  
Specializzazioni post-laurea, Master e/o dottorato, in relazioni internazionali e/o cooperazione internazionale allo sviluppo e/o politiche europee.

Master annuale = 3

Master biennale = 4

Dottorato = 5

- **Competenze linguistiche** - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:  
Conoscenza della lingua Bosniaca, Croata, o Serba, scritta e orale al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Assolto = 5

- **Esperienza professionale** - max. 20 punti, assegnati con i seguenti criteri:  
Livello di responsabilità assunto dal candidato nell'espletamento degli incarichi (punteggio cumulabile).

Esperienza come capo-progetto (max 8 punti):

fino a 5 anni	Assolto = 2
fino a 8 anni	Assolto = 4
fino a 10 anni	Assolto = 6
più di 10 anni	Assolto = 8

Attività svolta presso sedi centrali e/o sedi estere di Organizzazioni Internazionali (min. 2 anni. Non qualificano per la voce gli incarichi di capo progetto sul terreno).  
Assolto = 4

Attività svolta presso sedi centrali e/o sedi estere di Donatori (min. 2 anni. Non qualificano per la voce gli incarichi di capo progetto sul terreno). Assolto = 4

Esperienza presso Sedi centrali di ONG (min. 2 anni). Assolto = 4

- **Requisiti preferenziali** - max. 40 punti, assegnati con i seguenti criteri:
- Esperienza in posizioni apicali presso organismi internazionali e/o donatori.  
Assolto = 10
  - Esperienza con funzioni di coordinamento e gestione di programmi e/o progetti della Cooperazione Italiana allo Sviluppo. Assolto = 10
  - esperienza e responsabilità nella gestione amministrativa contabile e/o finanziaria in iniziative di Cooperazione allo Sviluppo. Assolto = 10



d) Esperienza professionale nella regione. Assolto = 5

e) Esperienza con funzioni di coordinamento programmi e/o progetti in Organizzazioni internazionali e/o ONG. Assolto = 5

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio addizionale per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e in inglese ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 3.1, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

## **6. ESITO DELLA SELEZIONE**

**Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.**

**I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).**

## **7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: [http://www.aics.gov.it/?page\\_id=8828](http://www.aics.gov.it/?page_id=8828).

## **8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO**

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.